Una novantina di studiosi di informatica provenienti da una ventina di Paesi di tutto il mondo si ritroveranno all'Università di Udine dal 24 (inizio dalle 9) al 26 agosto per partecipare all'undicesima conferenza internazionale PATAT2016 (http://www.patatconference.org/patat2016/) dedicata alle più avanzate applicazioni che generano automaticamente orari e turni in qualsiasi settore di attività. Ogni due anni l'"International Conference on the Practice and Theory of Automated Timetabling", che si terrà a palazzo Garzolini – di Toppo Wassermann (via Gemona 92), riunisce una comunità internazionale di ricercatori, professionisti e aziende impegnati nel timetabling automatizzato.

Che si tratti di ospedali, trasporti, eventi sportivi, istituzioni scolastiche e accademiche o call-center, la gestione efficiente delle risorse umane è cruciale per qualsiasi organizzazione. Gli obiettivi da raggiungere vanno dalla qualità del servizio ai vincoli normativi, dalle disponibilità economiche al benessere dei lavoratori. In un ospedale, ad esempio, è indispensabile fornire l'assistenza adeguata ai pazienti, nel rispetto dei periodi di riposo del personale e dei vincoli di budget della sanità pubblica. La soluzione manuale di questi tipi di problema richiede un impegno notevole di tempo ed energie e porta, tipicamente, a soluzione di bassa qualità. È quindi fondamentale creare applicazioni in grado di generare automaticamente soluzione di alta qualità in tempi ridotti.

«A questo scopo sono ancora necessari avanzamenti scientifici a tecnologici – spiegano Andrea Schaerf e Luca Di Gaspero, coordinatori scientifici dell'evento per l'ateneo friulano – che verranno discussi nel convegno PATAT, in cui saranno presentate anche le ricerche condotte dal gruppo di lavoro del Dipartimento politecnico di ingegneria e architettura dell'Università di Udine impegnato in questo settore».